



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000450

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RE
Comune Reggio Emilia
Località Reggio Emilia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale Museo di Storia della Psichiatria
Denominazione spazio viabilistico Via Amendola, 2
Specifiche sala 2, parete destra
Denominazione della raccolta Utensili da calzolaio

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 48

OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione oggetto	tagliafori medio
Quantità	1
AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
Datazione	da 1890 a 1900
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	ferro
MISURE	
Altezza	2
Larghezza	3
Diametro	1.5
Lunghezza	13.5
USO	
Funzione	Taglio di fori perfettamente circolari mediante pressione su pelle o cuoio.
Modalità d'uso	Posta la superficie di cuoio da forare su un supporto rigido, si preme con forza il circolo tagliente dell'utensile nel punto in cui è necessario forare: in tal modo si asporta un dischetto di materiale, realizzando un foro atto ad accogliere, per esempio, borchie. Il tagliafori era utilizzato per la realizzazione di stivali o finimenti e selle per cavalli.
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	È costituito da un unico pezzo di ferro, lavorato in modo tale da presentare un manico squadrato, terminante con una superficie circolare per la battitura; l'estremità opposta presenta una superficie metallica di sezione circolare, cava e tagliente.
ANNOTAZIONI	
Note e Osservazioni critiche	Introdotta intorno al 1828 da Antonio Galloni a scopo ergoterapico, per impegnare i malati in attività produttive, l'attività del calzolaio si protrarrà nell'Istituto per i primi decenni del '900, conoscendo un particolare incremento tra la fine dell'800 e i primi anni del '900. Già nell'inventario dei beni mobili del 1860 è indicato qualche utensile per realizzare calzature, ma è nell'inventario del 1910 che la voce "calzoleria" si fa particolarmente ricca di oggetti, tra cui trincetti, forbici, tenaglie da mezzo e da chiodi, lime, lisciatalloni, martelli, forme per scarpe, deschetti di legno. Questi utensili saranno in parte utilizzati all'interno della

Colonia-Scuola Marro, dove, a partire dal 1921, si insegnava a ragazzi deficienti tra i 5 e i 15 anni a conseguire abilità pratiche, tra cui quella di realizzare calzature, come documenta una fotografia del 1931. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Lanzoni L.